

Prot. n. 019/2026 del 24/09/2026

Alla Direzione
Casa Circondariale di
Bologna

e p.c. Al Sig. Provveditore
Amministrazione Penitenziaria
Emilia Romagna
Bologna

Oggetto: Ufficio sopravvitto – Conti Correnti

Signor Direttore,

con riferimento alle imminenti assegnazioni del personale risultato vincitore degli interpellì e, in particolare, alla situazione degli **Uffici Sopravvitto e Conti Correnti**, questa Organizzazione Sindacale ritiene doveroso sottoporre alla S.V. una problematica che, negli ultimi giorni, sta determinando crescente preoccupazione e malcontento tra il personale interessato.

È opportuno ricordare che, con **informativa del 14 gennaio 2026**, relativa alla convocazione del successivo **27 gennaio**, la Direzione aveva prospettato, a fronte della perdita di **due unità di personale**, l'individuazione di **una sola unità da destinare congiuntamente all'Ufficio Sopravvitto e all'Ufficio Conti Correnti**.

Tale ipotesi non venne condivisa dalle Organizzazioni Sindacali, che, in occasione del confronto, **non concordarono sull'accorpamento dei due distinti posti di servizio**.

Tuttavia, nella consapevolezza della particolare situazione organizzativa dell'Istituto e delle difficoltà di organico del momento, le OO.SS., assumendo un atteggiamento responsabile e costruttivo, accettarono una soluzione **esclusivamente temporanea**, consistente nell'impiego di **un'unità di personale femminile a supporto di entrambi gli uffici**, fino al termine del piano ferie estivo.

È dunque evidente che quella soluzione nasceva da una precisa esigenza contingente e **non costituiva in alcun modo un accordo per la definitiva soppressione o accorpamento delle due distinte postazioni**.

A quanto risulta a questa Organizzazione Sindacale, la S.V. starebbe procedendo in questi giorni all'assegnazione delle unità risultate vincitrici degli interpellì e, per i due uffici in questione, avrebbe previsto nuovamente **una sola unità complessiva**, chiamata a garantire alternativamente il servizio presso l'Ufficio Sopravvitto e presso l'Ufficio Conti Correnti.

Pur comprendendo le difficoltà organizzative che possono aver determinato tale scelta, **non possiamo condividere che una soluzione nata come emergenziale e temporanea venga oggi trasformata, di fatto, in un modello organizzativo stabile**, senza che sia intervenuta una specifica riorganizzazione dei servizi e senza un preventivo confronto con le Organizzazioni Sindacali.

La questione non è meramente numerica.

Essa investe direttamente anche il **rispetto delle procedure di interpello e delle legittime aspettative del personale che ha partecipato alle stesse**, risultando utilmente collocato nelle graduatorie relative ai due distinti posti di servizio.

Non sarebbe infatti comprensibile, da un lato, procedere alla pubblicazione di **due distinti interpellì**, formare le relative graduatorie e individuare i vincitori e, dall'altro, prevedere successivamente l'assegnazione di **una sola unità sui due posti**, con una presenza alternata.

Una simile impostazione rischierebbe di **svuotare di significato le procedure di interpellò già espletate**, determinando una situazione nella quale il personale risultato vincitore di uno specifico posto di servizio non potrebbe concretamente esercitare le funzioni e le attività proprie di quella postazione con la continuità che la stessa procedura lasciava ragionevolmente intendere.

Non si può, a nostro avviso, chiedere al personale di partecipare a procedure selettive per specifici posti di servizio e, successivamente, modificare sostanzialmente l'assetto organizzativo senza una chiara e preventiva definizione delle nuove esigenze.

Qualora l'Amministrazione, ritenga necessario procedere all'effettivo **accorpamento dell'Ufficio Sopravvitto e dell'Ufficio Conti Correnti**, riteniamo indispensabile che tale scelta venga formalizzata attraverso una **specifico riorganizzazione**, adeguatamente motivata e portata preventivamente a conoscenza delle rappresentanze sindacali prima delle uscite dei prossimi interPELLI per l'anno 2027.

Diversamente, si rischia di creare una situazione di evidente incertezza organizzativa, con conseguenti malumori tra il personale e, soprattutto, con il concreto pericolo che le aspettative di coloro che risultano collocati nelle graduatorie vengano **di fatto vanificate da una decisione successiva alla conclusione delle procedure**.

A ciò si aggiunge un elemento che riteniamo debba essere attentamente valutato dalla S.V. È ormai prossimo l'arrivo presso codesta Casa Circondariale delle unità di personale conseguenti al termine del **186° corso per Allievi Agenti di Polizia Penitenziaria**.

L'imminente incremento della forza effettiva dell'Istituto rappresenta, a nostro avviso, un'opportunità concreta per **superare definitivamente le soluzioni emergenziali adottate nei mesi precedenti** e procedere al reintegro delle unità mancanti nei diversi posti di servizio.

Non riteniamo quindi opportuno consolidare oggi una soluzione organizzativa che, alla luce delle prossime assegnazioni, potrebbe risultare non più necessaria.

Per quanto sopra la UIL FP Polizia Penitenziaria chiede alla S.V. di voler **riesaminare la determinazione assunta** e di procedere, con l'arrivo delle nuove unità, alla **reintegrazione di entrambi i posti di servizio**, assicurando:

- **una distinta unità presso l'Ufficio Sopravvitto;**
- **una distinta unità presso l'Ufficio Conti Correnti;**
- il pieno rispetto delle **graduatorie derivanti dagli interPELLI già espletati;**
- la salvaguardia delle **legittime aspettative del personale risultato vincitore;**
- il superamento della soluzione della presenza alternata, che era stata accettata esclusivamente come misura temporanea collegata al piano ferie estivo.

La UIL FP Polizia Penitenziaria ritiene che le difficoltà di organico debbano essere affrontate con senso di responsabilità da tutte le parti, ma proprio per questo **una soluzione condivisa come temporanea non può diventare unilateralmente definitiva senza un nuovo confronto e senza considerare le imminenti integrazioni di personale**.

Confidando pertanto in una rivalutazione della questione, nell'interesse della funzionalità dei servizi e della corretta gestione del personale, si resta in attesa di **urgente riscontro**.

UIL FP Polizia Penitenziaria
Domenico Maldarizzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Domenico Maldarizzi", written over a faint, larger version of the same signature.